

Consorzio Terre di Corleone e dell'Alto Belice

90034 Corleone (PA)
PIAZZA GARIBALDI, 1
Codice fiscale: 05373890820 Partita IVA: 05373890820

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2012

Signori Soci,

il bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato redatto in forma abbreviata giusta disposizione art. 2435-bis predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Come previsto dall'articolo 2423 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2012 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 4° comma del Codice Civile e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta delle realtà aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità in relazione alla riforma del diritto societario e, ove mancanti ed applicabili, dagli I.F.R.S. emessi dallo IASB.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2012 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Ai fini di una migliore comparabilità le poste dell'esercizio precedente sono state, ove necessario, riclassificate per renderle omogenee a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co. 4 e all'art. 2423 bis co. 2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Sono stati inoltre indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'articolo 2426 del Codice Civile, sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, che sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Tali beni sono ammortizzati sulla base dell'utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Le aliquote applicate alle "Altre Immobilizzazioni Materiali" sono le seguenti:

macchine d'ufficio elettroniche	20%
mobili e arredi	12%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfetariamente il loro minore utilizzo.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli di natura straordinaria, che determinano un aumento tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti, vengono capitalizzati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Immobilizzazioni immateriali.

Non risultano iscritte immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

Crediti e debiti.

I crediti classificati nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presunto realizzo, ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio di inesigibilità dei crediti.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Non risultano iscritte disponibilità liquide.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduta alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono

descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi secondo i principi contabili di riferimento. In conformità ai principi contabili di riferimento, non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. In particolare:

- la competenza economica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è individuata quando si considera effettuato il servizio;
- i costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti o al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Saldo al 31/12/2011	1.100
Variazione	---
Saldo al 31/12/2012	1.100

B) IMMOBILIZZAZIONI

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2011	858
Variazioni	(500)
Saldo al 31/12/2011	358

I cespiti sono iscritti in bilancio al loro costo originario aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed al netto degli ammortamenti operati.

I cespiti si riferiscono a Altri beni e segnano un incremento di € 79 per nuove acquisizioni ed un decremento di € 579 rispetto al precedente esercizio, determinato dagli ammortamenti operati nell'esercizio.

B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2011	50
Variazioni	0
Saldo al 31/12/2012	50

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad € 50, rimangono invariate rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono alla partecipazione nel Consorzio "846".

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II CREDITI

Saldo al 31/12/2011	81.842
Variazioni	23.391
Saldo al 31/12/2012	105.233

I crediti dell'attivo circolante ammontano ad € 105.233, hanno subito un incremento di € 23.391 rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a:

- Crediti verso clienti per € 24.563 relativi a prestazioni verso terzi e di cui € 8.230 per fatture emesse ed € 16.333 per fatture da emettere,
- Crediti verso controllanti per € 46.141 per quote consortili non ancora corrisposte dai consorziati
- Crediti tributari per € 13.257, relativi a crediti IVA per € 17.157 e crediti per eccedenza di imposte versate per la parte residuale,
- Crediti verso altri per € 20.828.

Secondo quanto previsto dall'art. 2427 punto 6 si precisa che tutti i crediti sono di durata residua inferiore ai 5 anni.

C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2011	13.352
Variazioni	(13.352)
Saldo al 31/12/2012	0

D) Ratei e Risconti

Risconti attivi

Saldo al 31/12/2011 5.000

Variazioni 0

Saldo al 31/12/2012 5.000

I risconti attivi ammontano a € 5.000, rimangono invariati rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a pagamenti di costi per progetti che si realizzeranno negli esercizi successivi.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

		Saldo iniziale (+)	Destinazione dell'utile (+)	Versamenti	Saldo finale
		[1]	[2]	[3]	[9]
I	CAPITALE	35.434		2.000	37.434
II	RISERVA DI SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI				-
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE				-
IV	RISERVA LEGALE	484			484
V	RISERVE STATUTARIE				-
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				-
VII	ALTRE RISERVE				26
	riserva da condono				-
	riserva soci c/aumento capitale				-
	riserva straordinaria				-
	altre riserve	1.997	26	-1997	26
	differenza da conversione				
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	132-			132-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	25			2.565
TOTALE PATRIMONIO NETTO		37.808	-	-	40.377

DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile
Capitale	35.434		
Riserve di utili:			
- riserva legale	484	B	0
- altre riserve	26	B	
TOTALE	35.944		0
Residua quota distribuibile			0

1) A = per aumento di capitale

B = copertura perdite

C = distribuzione ai soci

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla ripartizione del capitale sociale in base alla percentuale di partecipazione dei singoli consorziati:

	ConSORZIATO	Capitale Sottoscritto	% Capitale Sociale
1	Regione Siciliana	25.000,00	70,55%
2	Comune di Corleone	9.334,00	20,70%
3	Provincia Reg. di Palermo	2.000,00	5,65%
5	Novaservice S.r.l.	500,00	1,41%
6	Consorzio 846	500,00	1,41%
7	Carrabba Giovanna	50,00	0,14%
8	Carrabba Giuseppe	50,00	0,14%
	Totale	37.434,00	100%

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2011	0
Variazioni	0
Saldo al 31/12/2012	0

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2011	64.394
Variazioni	6.970
Saldo al 31/12/2012	71.364

I debiti ammontano ad € 71.364, hanno subito un incremento di € 6.970 rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a:

- Debiti verso fornitori per € 69981, relativi ad acquisti di beni e servizi. L'ammontare comprende sia il debito per fatture ricevute sia quello per le fatture da ricevere,
- Debiti tributari per € 39, relativi a ritenute fiscali sui compensi di lavoratori autonomi,
- Debiti verso altri per € 1.344 relativi a rimborsi vari.

Secondo quanto previsto dall'art. 2427 punto 6 si precisa che tutti i debiti sono di durata residua inferiore ai cinque anni.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2011	71.482
Variazioni	(15.016)
Saldo al 31/12/2011	56.466

Il valore della produzione ammonta ad € 56.466, ha subito un decremento di € 15.016 rispetto all'esercizio precedente e risulta costituito da "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per € 8.266 relativi a promozioni da "Altri ricavi e proventi" derivanti principalmente dalle quote consorziali dei consorziati, così distintamente:

- Quota Regione Siciliana	€ 25.000
- Quota Provincia di Palermo	€ 10.000
- Quota Comune di Corleone	€ 10.000
- Quota Novaservice S.r.l.	€ 1.500
- Consorzio 846	€ 1.500
- Quota Carrabba Giuseppe	€ 100
- Quota Carrabba Giovanna	€ 100

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2011	56.338
Variazioni	(2.463)
Saldo al 31/12/2012	53.875

I costi della produzione ammontano ad € 53.875, hanno subito un decremento di € 2.463 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

- Per servizi € 34.151 si riferiscono per la maggiore a compensi ai componenti il Collegio Sindacale per € 7.280, a prestazioni occasionali per € 13.115 e alle spese per le manifestazioni organizzate per € 12.405, la rimanente parte si riferisce a utenze e servizi vari,
- Per materie prime di consumo e merci € 16.546 si riferiscono per la maggiore ad acquisti di beni per le manifestazioni.

- Ammortamenti e svalutazioni € 579, si riferiscono a ammortamento delle immobilizzazioni materiali
- Oneri diversi di gestione € 1.799 relativi a tasse e a costi vari di gestione.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Si riferiscono agli interessi passivi ed alle commissioni maturate sul conto corrente accesso presso il Monte dei Paschi di Siena.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nessun valore iscritto in bilancio

IMPOSTE SUL REDDITO

Non figurano imposte dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 del codice civile si precisa:

- che il consorzio non possiede quote o azioni proprie e non possiede quote o azioni di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- che il consorzio nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato, anche per il tramite di interposta persona o società fiduciarie, né azioni o quote proprie né azioni o quote di società controllanti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2012 ha visto il Consorzio svolgere la sua attività istituzionale di promozione del territorio e dei prodotti tipici che esso produce. Tale scopo è stato perseguito tramite l'organizzazione di eventi che hanno visto coinvolti i produttori locali.

Il Consorzio ha finanziato la propria attività con le quote dei consorziati che nel complesso ammontano ad € 48.200 e con entrate derivanti da sponsorizzazioni effettuate nei confronti di altri enti sia pubblici che privati. La quasi totalità dei costi di esercizio sostenuti sono relativi alle manifestazioni organizzate essendo minima l'incidenza dei costi di struttura.

In merito ai fatti di particolare rilevanza avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio non si rileva nulla da dovere evidenziare in questa sede.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Bilancio d'Esercizio 2012, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile d'esercizio di € 2.565 che Vi proponiamo di destinare per intero deliberando l'integrale accantonamento dell'avanzo di gestione ad apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 7 della legge n. 240 del 21.05.1981.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE

Leoluchina Savona